

STRUTTURA	SCUOLA POLITECNICA - SCUOLA POLITECNICA - Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2015/2016
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-4 - LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLOUNICO SEDE DI AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	URBANISTICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
CODICE INSEGNAMENTO	07686
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	VALERIA SCAVONE RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	84
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	66
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, VERIFICHE IN ITINERE, PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI, IDONEITÀ
PERIODO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DA DEFINIRE

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso, unitamente ad una finalità formativo-culturale mirata a sviluppare le capacità critiche, si propone fare acquisire strumenti culturali avanzati e strumenti normativi utili per comprendere l'evoluzione del dibattito disciplinare, il sistema tecnico, procedurale e normativo dal dopoguerra ad oggi. Ha come obiettivo, altresì, preparare architetti in grado di comprendere, nella loro dimensione urbanistico-territoriale, i processi fisici, economici, sociali, storici, politici e culturali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: I discenti saranno in grado di leggere e comprendere cartografie e modelli per la lettura alle diverse scale geografiche del territorio, al fine di analizzare gli elaborati di cui consta uno strumento urbanistico (dallo studio preliminare alle scelte progettuali) confrontandosi con la pratica operativa</p>
--

e professionale, entrando altresì in contatto con le Amministrazioni pubbliche locali.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti saranno in grado di interpretare i fenomeni urbani, porre domande, individuare criticamente problemi inerenti la nascita e l'evoluzione della disciplina, sviluppare linguaggi e proporre soluzioni, soprattutto sulle ricadute in campo ambientale e sociale delle scelte progettuali. Saranno in grado di comprendere le ragioni politiche, sociali e culturali che sono all'origine delle trasformazioni urbane e territoriali.

Abilità comunicative:

Sapranno esporre, con proprietà di linguaggio e con la terminologia specialistica adatta, i risultati del loro studio e saranno in grado di elaborare proprie riflessioni critiche sugli strumenti che guidano le trasformazioni del territorio. Acquisiranno altresì abilità nel tradurre in elaborati grafici efficaci, le rappresentazioni, le analisi e le relative valutazioni dei fenomeni urbani e territoriali.

Capacità d'apprendimento.

Gli studenti avranno sviluppato abilità nel comprendere e acquisire le informazioni contenute nei testi scientifici anche per successivi studi di approfondimento, inerenti le trasformazioni urbane e territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso, offerto tra le discipline del secondo anno del percorso formativo, ha come obiettivo fornire strumenti e chiavi interpretative per comprendere le trasformazioni di città e territori mediante la conoscenza degli elementi tecnici di base per le analisi urbanistiche e territoriali, i principi della geografia urbana e regionale, oltre al contenuto proprio della materia: la storia della disciplina "urbanistica" in ambito europeo e i principali strumenti normativi in Italia delle origini fino ad oggi (anche se le tematiche più recenti saranno affrontate nel Laboratorio di Urbanistica 1). A conclusione del Corso di Urbanistica lo Studente deve essere in grado di:

- Descrivere con capacità critica i fenomeni urbani e territoriali.
- Svolgere sintesi critiche delle esperienze di analisi e pianificazione proposte.
- Maturare capacità descrittiva, analitica e critico-propositiva di atti di pianificazione.

INSEGNAMENTO	URBANISTICA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Prolusione al Corso
2	Riflessioni sui termini: geografia, regione, città
2	Città contemporanea: locale e globale; periferie
2	Gli elementi della città, i concetti base <ul style="list-style-type: none">• Definizioni• Elementi di urbanistica tecnica
2	Conoscere il territorio <ul style="list-style-type: none">• Documentazione cartografica• Scale grafiche di rappresentazione e graduate• Dalle carte geografiche ai GIS
2	Brevi cenni di storia della città
8	Le origini della disciplina urbanistica <ul style="list-style-type: none">• la formazione della città industriale• gli igienisti, i tecnici, i riformatori• Il periodo delle Utopie nel secolo XIX, Owen e il movimento cooperativo inglese, Fourier, Cabet, Godin, Howard, ...
12	La nascita dell'urbanistica moderna <ul style="list-style-type: none">• la condizione della classe operaia• la questione igienico-sanitaria e la legislazione in Inghilterra

	<ul style="list-style-type: none"> • l'esproprio per pubblica utilità e le trasformazioni infrastrutturali in grandi città europee: i grand travaux di Haussmann a Parigi, Londra, Vienna, Barcellona, Amsterdam • esperienze urbanistiche tra la fine del 19° e gli inizi del 20° secolo: Camillo Sitte, Patrick Geddes, J. Stubben, Arturo Soria y Mata, Hendrick Petrus Berlage e altri
6	<p>Il Movimento Moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'abitare e il "minimo di esistenza" • la Carta di Atene del 1933 e il piano di Amsterdam • razionalismo/organicismo, Le Corbusier/Wright
16	<p>Il Piano urbanistico nella legislazione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • premessa storico-politica • la Legge Urbanistica Nazionale e la sua applicazione, l'ordine gerarchico-piramidale, dai piani territoriali di coordinamento ai piani attuativi • il dopoguerra e la ricostruzione, i temi ancora aperti: i centri storici (Astengo, le Carte,...), la riforma urbanistica (Sullo, ...), emergenza casa • leggi innovative • esempi di piani: Napoli, Firenze, Roma, Assisi, Siena, Agrigento, Bologna
4	<p>Il paesaggio e l'ambiente nel 20° secolo: evoluzione della tutela</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle leggi del 1939 alla Legge Galasso • il concetto di paesaggio nella Costituzione
	ESERCITAZIONE
8	<p>Esercizio sul Piano: studio e commento dello strumento urbanistico vigente nella propria città</p>
66	
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - L. Benevolo (1981), <i>Le origini dell'urbanistica moderna</i>, Universale Laterza, Bari. - V. De Lucia (2013), <i>Nella città dolente</i>, RX Castelvecchi, Roma. - N. G. Leone (2004), <i>Elementi della città e dell'urbanistica</i>, Palumbo, Palermo. - G. De Spuches, V. Guarrasi, G. Picone (2002), <i>La città incompleta</i>, Palumbo, Palermo 2002. - E. Salzano (1998), <i>Fondamenti di urbanistica</i>, Ed. Laterza, Bari. - Materiale didattico integrativo fornito dalla docenza. <p>Per approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carta M. (2003), <i>Teorie della pianificazione</i>, Palumbo, Palermo. - Farinelli F. (2003), <i>Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo</i>, Piccola biblioteca Einaudi, Torino. - Turri E. (2003), <i>La conoscenza del territorio, metodologia per un'analisi storico-geografica</i>, Einaudi, Venezia.